

“I camminatori” a Expo 2015

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2015



Verrà presentato **venerdì 18 settembre** alle 19.30 all'interno del cluster “Isole, mare e cibo” di Expo 2015 il film-installazione **“I camminatori: Resoconto audio-visivo per isole erranti”**. I testi sono di **Italo Testa**, autore de “I camminatori” (Valigie Rosse, Livorno, 2013), mentre video e musica sono a cura di **Cesare Saldicco**.

A metà fra dimensione immaginifica e sonora, fra documentario e computer graphic, i fotogrammi e i suoni che abitano le immagini de “I camminatori” mettono in risonanza le parole delle poesie di Testa, inquadrando ciascun verso in **una sorta di istantanea sonora**. Concepito come una partitura musicale, il film-installazione è caratterizzato dalla doppia dialettica fra sonoro e immagine. Se da una parte l'audio alterna letture testuali a vere e proprie sonorizzazioni acusmatiche della poesia, l'immagine, dall'altra, è giocata sulla contrapposizione fra staticità e plasticità.

Movimenti lentissimi di macchina che indugiano su paesaggi in cui è forte l'assenza dell'uomo, si alternano a sequenze elaborate digitalmente e caratterizzate da un ritmo frenetico e serrato. Un collage di piani sequenza e improvvisazioni che rimandano alla dimensione del VJing, dove immagine e suono si incontrano in una dimensione poetica e astratta, mentre il ritmo, scandito dall'alternanza di pellicola girata, graphic video, animazione e immagini elaborate a livello digitale, ne caratterizza la simmetria formale.

Una possibile lettura di un archetipo tanto diffuso quanto mitologico: quello del viaggio, il viaggio intrapreso dai camminatori, dagli esploratori, dai sognatori, dagli emigranti, **da tutti coloro che si**

muovono come vere e proprie isole erranti tra i confini terrestri e acquatici del mondo.

Un viaggio, quindi, spinto dal desiderio di esplorare il mondo che si cela oltre il velo della quotidianità e dietro il quale sono raccolte e amplificate le angosce, gli istinti e la psicologia che appartiene all'uomo di ogni tempo e di ogni luogo.

di [Lorenzo Lazzerini](#)